



Ass. FARCELA onlus



**Piscine Comunali
" Chiara Giavi "
Montebelluna**

Montenuoto

PROGETTO TERAPIA MULTISISTEMICA IN ACQUA

Una collaborazione tra diverse associazioni per favorire l'integrazione delle persone con autismo/DPS

Associazione FARCELA onlus

Piscine Montebelluna – Associazione Montenuoto

COOPERATIVA SOCIALE TMA GROUP

PREMESSE. Il disturbo autistico è una complessa disabilità dello sviluppo che compare tipicamente durante i primi tre anni di vita. Risultato di un disturbo neurologico che agisce sul funzionamento del cervello nelle aree dell'interazione sociale e delle abilità comunicative. I bambini autistici normalmente hanno difficoltà nella comunicazione verbale e non verbale, nelle interazioni sociali, e nelle attività legate al tempo libero ed al gioco. La malattia rende loro difficile comunicare con gli altri e relazionarsi con il mondo esterno. In alcuni casi, può essere presente un comportamento aggressivo o autolesionista ed esibire ripetuti movimenti del corpo (agitare le mani, dondolarsi, ect...).

È proprio in questo contesto che si inserisce il progetto di ricerca “Terapia Multisistemica in acqua” che ha l'intento di livellare l'immenso divario che c'è tra “patologia” e “normalità”, dando così alle famiglie dei bambini affetti da tali patologie un valido strumento per poter integrare il proprio figlio.

Sebbene non ci sia una cura per questa patologia, un trattamento appropriato può favorire uno sviluppo relativamente normale e ridurre i comportamenti indesiderati e socialmente non condivisi.

All'interno di questo progetto si sperimenteranno i benefici della Terapia Multisistemica in Acqua (T.M.A.). Questo tipo di terapia nasce nel 2001 sponsorizzato da diverse associazioni di genitori di bambini autistici grazie alla collaborazione di varie figure professionali che unitesi hanno dato il via ad attività terapeutiche in acqua e hanno strutturato un intervento con i soggetti con disturbo artistico.

In progetto sarà attuato, *in primis*, con degli incontri singoli con le famiglie per far emergere le loro esigenze e problemi; successivamente grazie ad un'osservazione diretta del bambino/ragazzo, emergeranno le sue potenzialità, attitudini ed esigenze. Dopo un'attenta osservazione ed un verifica delle capacità individuali, grazie anche ai colloqui e alle schede valutative, ogni singolo bambino sarà indirizzato e supervisionato costantemente nella attività natatoria. Con il nuoto e la T.M.A., si porteranno fuori dall'ambiente scolastico e riabilitativo le esigenze del bambino ed anche della famiglia

PROGETTO TERAPIA MULTISISTEMICA IN ACQUA

OBIETTIVI. Con le attività natatorie il bambino si ritroverà in un ambiente diverso in grado di accettarlo e di capirlo. Si tenderà a:

- Aumentare il contatto esterno con il gruppo dei pari
- Instaurare una relazione di fiducia e stima in acqua
- Creare in una situazione di gioco e di rilassamento dei momenti di scambi relazionali al fine di modificare il comportamento problema
- Diminuire i comportamenti stereotipati
- Cercare di contenere l'aggressività
- Favorire il contatto corporeo
- Acquisire capacità imitative
- Acquisire sequenze comportamentali
- Migliorare la capacità di orientare lo sguardo
- Migliorare la capacità di indicare

METODOLOGIA. Sono ormai noti i benefici che derivano dal poter praticare un'attività sportiva, dal poter condividere con altri l'emozione di aver o essere capaci in qualcosa. Lo sport, e in particolare il nuoto, aiuta a scaricare la propria aggressività, acquisire manualità, inserirsi nel gruppo dei pari, aumento della qualità della vita, miglioramento relazionale.

- L'intervento viene preparato con una preventiva valutazione delle capacità natatorie, sociali, percettive, adattive, di coordinazione ecc. del bimbo da parte dello psicologo supervisore.
- Dopo un'attenta osservazione ed una verifica delle capacità individuali, grazie anche ai colloqui e alle schede valutative utilizzate nella fase I, ogni singolo bambino autistico sarà indirizzato verso la scuola nuoto, la corsia da scegliere e il gruppo nel quale essere inserito.
- Ogni ragazzo diversamente abile sarà supervisionato da uno psicologo-psicoterapeuta cognitivo-comportamentale autore del metodo.
- In questo ambiente saranno già presenti altri bambini con i rispettivi genitori, in modo da poter creare una rete di solidarietà tra le famiglie.
- Il rapporto operatore esperto nella T.M.A. e ragazzo diversamente abile sarà di uno ad uno.
- La struttura dell'attività in acqua è stata organizzata con la possibilità di effettuare delle verifiche sull'andamento dell'intervento con registrazioni anche filmate che dessero un obiettivo riscontro sugli eventuali risultati.
- La fase finale avrà la finalità di verificare i risultati della terapia e un possibile articolo sulle attività svolte e gli esiti raggiunti.

VERIFICA RISULTATI. VIDEOREGISTRAZIONI. Per verificare l'efficacia degli interventi sui bambini autistici, sotto la supervisione di un gruppo di psicologi che lavorano quotidianamente con i diversamente abili e con le loro famiglie, periodicamente saranno fatte videoregistrazioni in grado di valutare:

- Il grado di partecipazione all'attività sportiva
- Il grado di piacere per l'attività sportiva
- L'abilità motoria e natatoria
- L'aumento o diminuzione del contatto visivo e corporeo durante le attività sportive e a casa
- L'aumento o diminuzione dell'ipercinesia durante le attività sportive e a casa
- L'aumento o diminuzione aggressività durante le attività sportive e a casa
- L'aumento o diminuzione stereotipie durante le attività sportive e a casa
- L'aumento o diminuzione capacità attentive durante le attività sportive e a casa
- L'aumento o diminuzione capacità imitative durante le attività sportive e a casa
- L'aumento o diminuzione capacità nell'indicare durante le attività sportive e a casa

OPERATORI COINVOLTI

- 1 PSICOLOGO-PSICOTERAPEUTA – SUPERVISORE, esperto nelle tecniche natatorie, con una comprovata esperienza con soggetti autistici con la funzione di supervisore delle attività
- 1 OPERATORI TMA esperti nelle tecniche natatorie con una comprovata esperienza con sogg. Autistici, e formati nella T.M.A

TEMPI DI ATTUAZIONE: Un incontro settimanale di quarantacinque minuti per nove/dieci mesi annuali.

GITA FINE CORSO. ...e dopo le fatiche della piscina, gita di fine corso con tutti i ragazzi – nessuno escluso - con gli operatori per una giornata di allegria e amicizia. Esclusivamente senza genitori.

VACANZE ESTIVE PROGETTO E..STATE SERENI. Tramite l'ass. Montenuoto c'è la possibilità di partecipare al progetto "E state Sereni", un periodo di vacanza con i propri figli a Pugnochiuso in Puglia, dove i ragazzi durante la giornata saranno seguiti costantemente dagli operatori TMA, con momenti di svago e di lavoro all'interno di un progetto individualizzato e strutturato. Un momento di relax anche per le famiglie.